

Il piano di Passera. Interventi per settori specifici: in agenda opere pubbliche, banda larga e liberalizzazioni

Sviluppo: misure mese per mese

ROMA

«Sullo sviluppo sono in arrivo «provvedimenti mese per mese». E tavolo per tavolo. Dopo aver blindato i conti pubblici con la manovra di Natale, per la "fase 2" dedicata alla crescita si ragionerà su dossier tematici. Almeno quattro i fascicoli già aperti dall'Esecutivo: uno di competenza del ministro del Welfare, Elsa Fornero, (la riforma del lavoro) e tre in mano al titolare dello Sviluppo economico, Corrado Passera (liberalizzazioni, banda larga e infrastrutture).

Molto probabilmente si partirà proprio da quest'ultimo punto. L'antipasto potrebbe esserci prima delle festività natalizie quando è atteso un nuovo Cipe per dare certezza finanziaria alla programmazione e mettere in sicurezza le opere pubbliche a rischio (su cui si veda altro articolo a pagina 5). Come anticipato ieri su questo giornale in ballo ci sono circa

10 miliardi: 3 per tagli ai fondi Fas ancora da fare e 7 destinati a cantieri ancora non aperti e dunque a rischio revoca.

Tra Capodanno e l'Epifania il pacchetto infrastrutture potrebbe essere completato da un decreto legge che renda più appetibile il ricorso al project financing. Nelle settimane successive dovrebbero poi arrivare l'attuazione del «piano per il Sud» appena varato dal ministro per la Coesione territoriale, Fabrizio Barca, e le azioni volte a sbloccare una decina di miliardi da destinare in via prioritaria a investimenti nei settori autostradale e ferroviario.

Che le reti siano in testa alle priorità del Governo lo testimonia anche l'intenzione di provare a fare decollare l'agenda digitale, Intesa innanzitutto come potenziamento della banda larga al Mezzogiorno. Nelle intenzioni di Corrado Passera le misure italiane dovranno essere quanto più possibile coe-

renti con le linee guida europee. Come concordato venerdì in un incontro con il vicepresidente vicario dell'Europarlamento Gianni Pittella: oltre alla banda larga citata tra i temi prioritari ci sono il potenziamento ecosostenibile delle reti energetiche e di trasporto ma anche l'importanza di eurobond e project bond per lanciare piani di investimento previsti dalla Strategia Ue 2020 nelle infrastrutture e nella ricerca.

Come ammesso dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Antonio Catricalà, da gennaio verrà riaperto il dossier sulle liberalizzazioni per superare tutte le resistenze lobbistiche che, durante il primo passaggio parlamentare alla Camera, hanno annacquato ulteriormente i già blandi interventi di apertura alla concorrenza contenuti nella versione originaria del decreto "salva-Italia".

L'idea sarebbe quella di recuperare il Ddl annuale sulla con-

correnza prevista dalla legge sviluppo del 2009 ma finora accantonata. Al suo interno potrebbero finire sia le misure stoppate alla Camera su taxi e farmacie sia la liberalizzazione della rete dei carburanti. Ma sul tavolo potrebbero finire anche le gare nel trasporto regionale, la riduzione della durata delle concessioni autostradali e aeroportuali e le gare per la distribuzione del gas. Sempreché le resistenze di settore non stoppino di nuovo sul nascere gli intenti dell'Esecutivo.

Ultimo capitolo la riforma del mercato del lavoro. Qui il "boccino" è in mano al ministro Fornero che punterà a introdurre nel nostro sistema una massiccia dose di flex-security da accompagnare al riassetto degli ammortizzatori sociali. Tutte novità, a cominciare dall'introduzione del reddito minimo garantito, che andranno prima discusse con le parti sociali e poi sottoposte al vaglio del Parlamento.

Eu. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CAPITOLO LAVORO

Elsa Fornero ha il delicato compito di avviare il confronto con le parti sociali: reddito minimo garantito e «flex-security»

I PROSSIMI DOSSIER

Infrastrutture

Il primo dei «provvedimenti mese per mese» annunciati dal Governo dovrebbe riguardare le opere pubbliche. Il pacchetto di interventi è corposo: si va da un nuovo Cipe che consenta di mettere in sicurezza risorse per 10 miliardi di euro all'avvio del «piano per il Sud» presentato dal ministro Barca fino a un nuovo decreto sul project financing

Banda larga

Altro tema destinato a tornare presto d'attualità è il rafforzamento della banda larga, in particolare al Sud

Liberalizzazioni

Il dossier verrà riaperto a gennaio. Il Governo punta a ripresentare le misure su taxi e farmacie bocciate alla Camera. Lo strumento potrebbe essere il Ddl annuale sulla concorrenza previsto dalla legge sviluppo del 2009 ma mai varato. Al suo interno potrebbero finire anche interventi su carburanti e gare per trasporto regionale e gas

Riforma del lavoro

L'iniziativa spetta al ministro Fornero che discuterà con le parti sociali di «flex-security» e reddito minimo garantito



Corrado Passera, ministro per lo Sviluppo